



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Facoltà di Lettere e Filosofia

Seminari metodologici propedeutici al tirocinio
a.a. 2014/2015

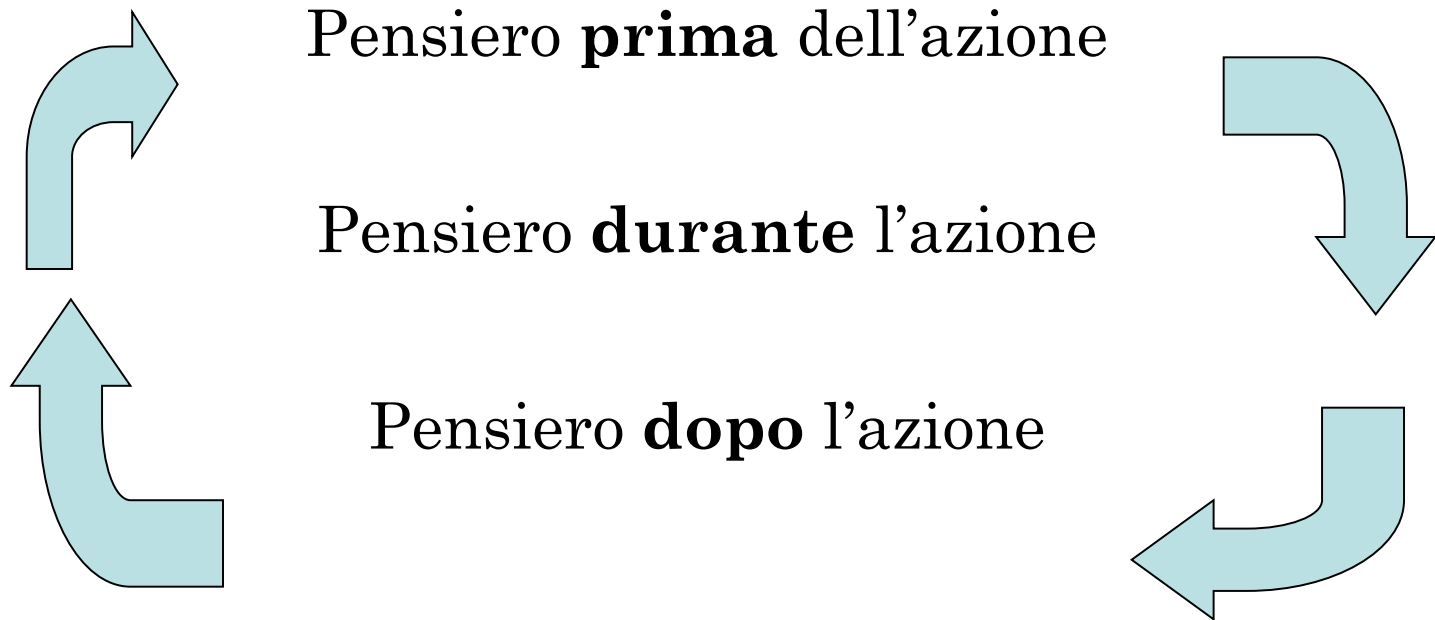
Fare e pensare:

il tirocinio curricolare come occasione per
apprendere dall'esperienza

Ph.D. Emanuela Spaggiari



LA CIRCOLARITÀ TRA *FARE* E *PENSARE*



I LIVELLI DELLA RIFLESSIONE

- *Sulla motivazione*: bisogni e desideri
- *In-azione*: attenzione al contesto; ripensare le proprie abitudini di comportamento?
- *Sull'azione*: ricostruire l'esperienza di tirocinio
- *Trasformativa-sull'azione-possibile*: verso un continuo miglioramento



IL TIROCINIO COME ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTE

Il tirocinio è un'*attività teorico-pratica professionalizzante*: ci aiuta a comprendere in quali contesti vorremo/potremo operare come educatori.



IL TIROCINIO COME APPRENDIMENTO DALL'ESPERIENZA

Tirocinio —————> situazione protetta (tutor)



Relazione (far tesoro dei feedback)



IL TIROCINIO CURRICOLARE COME ESPERIENZA EDUCATIVA

Momento operativo

nessi significativi

Momento teorico



IL TIROCINIO NON È LAVORO

~~LAVORO~~

**ESPERIENZA PROFESSIONALIZZANTE
ACCOMPAGNATA**



riflessione



UN PONTE TRA UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO

- Applicare i saperi
- Ruolo attivo e co-costruttivo del soggetto
- Dalla conoscenza alla competenza



VALORE ORIENTATIVO E CONOSCITIVO

Il tirocinio per riflettere criticamente sulla propria professione futura.

Valore orientativo:

entrare in modo protetto nel mondo del lavoro,
conoscere l'organizzazione ospitante, avere più
consapevolezza delle proprie scelte professionali.

Valore conoscitivo/formativo:

approfondire ed ampliare le conoscenze acquisite



OBIETTIVO: ACQUISIRE COMPETENZE PROFESSIONALI



OBIETTIVO: INDIVIDUARE I PROPRI LIMITI E
LE PROPRIE POTENZIALITÀ



OBIETTIVO: CORREGGERE PREGIUDIZI E STEREOTIPI

parlano tanto e ad alta voce

non vogliono i lavori faticosi

gli piace il formaggio
sono introversi
le italiane sono belle
comunicativi e simpatici
sono buoni quando dormono
la polizia italiana è cattiva

sono i bambini d'Europa

sono bravi

andiamo l'archeologia

Fumano molto

puntuali, seri, educati, responsabili
Sono mammoni
gli piace mangiare il maiale e bere il vino
non gli piace il lavoro
non sanno tenere i segreti
vogliono sempre la pausa caffè

sono buoni, gentili

Sono furbi

gesticolano molto
suscitano bene
non fanno figli perché sono agostini
al governo sono ladri

sono bravi

mangiano pizza e pasta

sono bravi

ci sono persone buone e persone cattive

sono bravi

i vecchi hanno paura e cambiano strada

UN ATTEGGIAMENTO PARTECIPATIVO E CONSAPEVOLE



UN ATTEGGIAMENTO ESPLORATIVO E DI RICERCA



IMPARARE AD OSSERVARE, CONFRONTARE, RIFLETTERE, INTERPRETARE



I SOGGETTI IN PRIMO PIANO

Attenzione ai **soggetti** e alle loro relazioni



BIBLIOGRAFIA

- Czerwinsky Domenis L., Grassilli B. (a cura di) (2005), *Nuovi contesti della formazione. Pratica professionale e processi riflessivi nel tirocinio*, Franco Angeli, Milano.
- Mortari L. (2003), *Apprendere dall'esperienza*, Carocci, Roma.
- Palmieri C., Pozzoli B., Rossetti S.A., Tognetti S. (a cura di) (2009), *Pensare e fare tirocinio. Manuale di tirocinio per l'educatore professionale*, Franco Angeli, Milano.
- Tramma S. (2003), *L'educatore imperfetto*, Carocci, Roma.



PER APPROFONDIRE

- Bruner J. (1997), *La cultura dell'educazione*, Feltrinelli, Milano
- Bruner J. (1992), *La ricerca del significato*, Bollati Boringhieri, Torino
- Manghi S. (2004), *La conoscenza ecologica*, Raffaello Cortina, Milano
- Demetrio D. (1996), *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Raffaello Cortina, Milano



UNA LETTURA CONSIGLIATA

Ferrara A. (2012), *Ero cattivo*, San Paolo Edizioni, Alba (CN)

